



## **CIRIELLO Piera**

**Progetto di ricerca:** I meccanismi di cooperazione della Corte Penale Internazionale con particolare riguardo al ruolo dell'UE.

**Supervisore:** Giuseppe Cataldi

**Co-supervisore:** Anna Liguori

### **abstract:**

Nel sistema di giustizia penale internazionale, la Corte Penale Internazionale (CPI) costituisce una pietra miliare a cui l'Unione Europea (UE) ha guardato con interesse prima ancora che essa nascesse. Sostenitrice della tutela dei diritti umani, l'UE ha appoggiato, sin dall'inizio, con la ratifica da parte dei suoi Stati membri, lo sviluppo e il funzionamento della CPI. La Corte costituisce un caso unico nel panorama internazionale non solo perché non limitata temporalmente ma anche perché essa nasce per volontà di quegli stessi Stati che sono sottoposti alla sua giurisdizione. Tuttavia, a quasi vent'anni dalla sua istituzione, sembra innegabile che la CPI stia attraversando una fase di difficoltà. Tra i suoi sostenitori la Corte può fare affidamento sul sostegno dell'UE: tra limitazioni e mantenimento delle prerogative sovrane degli stati membri, l'Unione ha continuato a fornire sostegno diplomatico, politico e finanziario alla CPI, e continua a adoperarsi a favore della ratifica universale e della piena attuazione dello Statuto di Roma. La ricerca si concentrerà sui meccanismi di cooperazione della Corte Penale Internazionale con particolare riguardo al ruolo dell'UE analizzando fino a che punto le azioni intraprese dall'Unione a supporto della CPI, si siano rivelate efficienti e d'ausilio nella lotta globale all'impunità e su come l'UE possa sostenere la Corte nell'affrontare le sfide future.

In the international criminal justice system, the International Criminal Court (ICC) is a milestone that the European Union (EU) has looked forward to even before it came into being. As an advocate for the protection of human rights, the EU has supported the development and operation of the ICC from the outset through the ratification by its Member States. The Court is a unique case in the international context not only because it is not temporarily limited but also because it was created by the will and cooperation of the same States that are subject to its jurisdiction. However, almost twenty years after

its establishment, it seems undeniable that the ICC is going through a difficult phase. Among its supporters, the Court can rely on the support of the EU: between limitations and the preservation of Member States' sovereign prerogatives, the EU has continued to provide diplomatic, political and financial support to the ICC, and continues to work towards universal ratification and full implementation of the Rome Statute. The research will focus on the cooperation mechanisms of the International Criminal Court with particular regard to the role of the EU, analysing to what extent the actions undertaken by the EU in support of the ICC have proven to be efficient and helpful in the global fight against impunity and how the EU can support the Court in addressing future challenges.